

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti:
Anno L. 60.00 Trimestre L. 15.00
Semestre „ 30.00 Mese „ 5.00

Estero - Anno L. 137.50
Semestre „ 68.75
Trimestre „ 34.40

Inserzioni: Prezzi:

Si ricevono presso: **UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA** - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-65) e Succursali
per millimetro d'altezza di una colonna. Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi,ASTE, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Emissioni vedi tariffa sulla rubrica in III pagina.

Cronaca Provinciale

Cronaca Pordenonese

Il preventivo per 1925

e la Relazione morale del Commis.

Dilatazioni e propositi

Molto opportunamente il Commissario Regio, illustre generale comm. A. Miani, ha voluto accompagnare il Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1926 con una chiara esauriente Relazione morale, di cui, non potendo riprodurla per intero, credo nondimeno utile darvene qualche cenno.

Essa comincia dal ricordare che la presentazione del preventivo « ha trovato incaglio negli avvenimenti politici che, dall'inizio dell'esercizio ad oggi, si sono succeduti in una alternativa di complesse vicende che hanno provocato lo scioglimento della Amministrazione ordinaria e l'assunzione della civica gestione — in un primo tempo, da parte del Commissario Prefetto; successivamente, dal Commissario Regio. « Nondimeno, il preventivo che ora si sottopone all'esame tutorio, fu ponderatamente studiato, in ogni sua parte, per dargli una solida struttura e la piena rispondenza coi bisogni e le esigenze dell'azienda comunale.

Anche l'Amministrazione passata, nella relazione sui provvedimenti tributari del 1926 deliberati nel dicembre scorso, riconosceva la necessità di consolidare il bilancio. Ed è con questo criterio che il preventivo ora in presentazione ha la peculiare conformazione di un bilancio di consolidamento. Mentre il 1925 fu anno spiccatamente caratterizzato da intensità di azione amministrativa; era inevitabile che si andasse ora incontro ad un rallentamento d'azione per evitare possibili conseguenze alla raggiunta sistemazione ed alla saldezza della finanza comunale. Rallentamento che non deve essere confuso con la inerzia, né deve significare interruzione; cos'è il programma contemplato nel nuovo bilancio assicura la Città, anzitutto sulla piena comprensione di tutti i suoi bisogni, sulla più efficace agevolezza di tutte le sue attività, sul proseguimento di tutte quelle direttive che hanno riflesso sui suoi più vitali interessi.

Naturalmente, nel compilare il Preventivo, si è dovuto tener conto di tutta la congerie di oneri passivi che lo Stato, nella grandiosa opera di assetto della finanza nazionale, accolto ai Comuni e di tutte le restrizioni che nel contempo lo Stato medesimo ha introdotto in materia d'imposte e sovrapposte nei bilanci comunali, provocando una cospicua diminuzione delle loro entrate. Per citare qualche esempio, la Relazione rileva che la restrizione riguardante il blocco della sovrimposta fondiaria ed all'obbligo della sua riduzione entro un quinquennio del 1927, imporrà una diminuzione nell'attivo annuale di lire 150 mila; e l'abolizione parziale della tassa di famiglia, sostituita con l'addizionale alla imposta complementare sul reddito, significa per il bilancio 1926 una decurtazione di introiti per oltre lire 80 mila.

Va notata inoltre un'altra causa di aggravio: a partire dall'anno corrente s'inizia la estinzione dei mutui contratti sui fondi per la disoccupazione. Si tratta di far fronte a un debito mutuario di lire 2.836.600 contratto per i lavori di costruzione della linea navigabile del Noncello e del tronco ferroviario Pordenone-Aviano e l'annuità passiva è complessivamente di L. 79.716,90 e graverà sul Comune per il periodo di trentacinque anni. Poi ci sono altri mutui, dei quali con l'anno in corso ha inizio l'estinzione: quelli per le scuole urbane (lire 1.600.000), per la scuola industriale (L. 350.000), per il riscatto dei prestiti cambiari contratti per la ferrovia Pordenone-Aviano in aggiunta ai mutui della disoccupazione (L. 700.000), con un secondo nuovo aggravio per interessi ed ammortamenti di L. 196.424,05 — da caricarsi anche queste annualmente in bilancio per un periodo che va dai 30 ai 35 anni. Epperanto, in confronto degli esercizi precedenti, si avrà così un maggior carico per nuovi oneri mutuari di complessive Lire 27614,09 annue.

Già l'amministrazione ordinaria precedente si era preoccupata del rilevante aggravio ed aveva studiato ed applicato i provvedimenti che valessero a fronteggiarlo. « All'Amministrazione straordinaria (soggiunge la Relazione), cui sono oggi temporaneamente affidate le sorti del Comune, non rimane che confermare quanto venne disposto dai predecessori.

Esposta la situazione generale delle finanze comunali, la relazione si addentra in qualche maggior particolare. Apprendiamo così da essa che la compartecipazione al gettito dei tabacchi, l'istituzione dei nuovi dazi, i maggiori accertamenti nella applicazione della imposta sulle industrie e commerci, l'istituzione della tassa bestiame, hanno portato, un aumento all'entrata di quasi mezzo milione, e su questo aumento principalmente si appoggia il raggiungimento del pareggio.

« Abbiamo accettato sopra alle maggiori somme che figureranno nella parte passiva per la estinzione dei mutui. Ma vi sono anche altri aumenti notevoli nelle graduali spese obbligatorie ordinarie, specialmente: negli oneri patrimoniali, per effetto del carico di interessi sui mutui, che importa una maggiore spesa di oltre L. 30 mila; nelle spese generali cresciute per circa 38 mila; per l'istruzione pubblica di circa lire 85 mila ecc. Nuovi oneri al Comune pur troppo non mancano!

Interessante è la parte dedicata alle opere pubbliche straordinarie. « Il programma del bilancio — dice il Commissario Regio generale comm. A. Miani — deve inevitabilmente essere contenuto in limiti più modesti di quelli concretati nel 1925; adducendo a quel rallentamento d'azione cui si è accennato per conseguire il consolidamento della finanza comunale. Pur tuttavia non è trascurabile cosa l'attuazione che si intende dare nel corrente anno, ad opere di pubblica utilità vivamente reclamata ed ef-

lettivamente necessarie, già predisposte dalla cessata Amministrazione. Avranno così esecuzione i lavori di costruzione di due nuove aule scolastiche nella frazione di Torre e di altre due in quella di Rorai Grande, per le quali si sono complessivamente stanziati, come fondo iniziale, lire 80 mila. Pure per il mercato cittadino delle frutta e verdura si è disposto lo stanziamento di lire 80 mila e sono in corso per tale opera gli studi di progetto. Altre lire 25 mila sono allocate per le alberature di strade e viali, ormai pressoché ultimata. L'importante lavoro di riqualificazione del palazzo ex Galvani in via Bertossi, destinato a sede della scuola industriale per il quale è prevista una spesa di L. 350 mila, avrà pure esecuzione nel corrente esercizio. Si è invece soprasseduto alla esecuzione del progetto di ampliamento e sistemazione della sede municipale in considerazione del rilevante onere da assumere che, superando notevolmente la previsione, esporrebbe ora a probabile disagio la consistenza della cassa comunale e l'equilibrio di bilancio. L'opera in sé stessa, pur essendo necessaria, non pare urgentemente indispensabile e può essere agevolmente rimandata ad esercizi futuri.

In complesso, per opere pubbliche sono impegnate lire 535 mila, per le quali le 350 mila della Scuola industriale saranno rimborsate col mutuo già contratto dalla passata Amministrazione, mentre per le altre 185 mila, si provvederà coi mezzi ordinari. Leggiamo ancora nella Relazione: « Stanziamenti nuovi di notevole rilievo sono stati imposti per favorire la creazione di istituzioni a carattere patriottico, come i Gruppi Balilla, Piccole Italiane e Avanguardisti, veramente meritevoli dello appoggio del Comune; per l'erezione del busto in marmo alla Medaglia d'Oro Guido Monti, da collocarsi nella sala magna dell'edificio scolastico urbano, doverosa manifestazione di riconoscenza dei Pordenonesi alla memoria del Glorioso scomparso; per un nuovo contributo al Monumento dei Caduti di cui si è finalmente iniziata l'erezione.

Queste ed altre interessanti delucidazioni sul preventivo si leggono nella Relazione. Merita poi riportata la chiusa, nella quale il Regio Commissario generale Miani condensa il suo giudizio di competente amministratore: « Il bilancio di previsione, così com'è stato composto, sulla scorta degli accertamenti dell'esercizio precedente e dopo oculata riflessione e ponderazione su tutte le voci di spesa e d'entrata, è scuro da ogni ingiustificato contabile e da ogni malaccorto affarismo, che ad altro non gioverebbe se non ad alterare la sincerità e la piena rispondenza con le necessità della gestione, provocando squilibri che, tanto in corso d'esercizio, quanto successivamente, sarebbero perniciosi alla finanza comunale.

« La restrizione delle spese è stata scrupolosamente seguita, senza peraltro decampare da quei giusti termini oltre i quali l'economia si trasforma in dannosa grettezza contrastante con la precipua funzione del Comune.

« Nuovi e non lievi sacrifici sono stati chiesti al contribuente per dare all'entrata il necessario incremento; ma se ciò può costituire un fatto inaccettabile, ognuno deve conformarsi alla ineluttabilità delle circostanze che lo hanno provocato, elevandosi al disopra di ogni calcolo particolaristico per considerare essenzialmente l'atto significativo del sacrificio compiuto, che si rivolge al conseguimento di quel maggiore benessere cui devono attendere con instancabile opera i pubblici Amministratori.

Adunanza della Commercianti

Segui ieri sera un'adunanza del Consiglio d'amministrazione dell'Associazione Commercianti presieduta dal presidente sig. R. Tamai. Si trattarono vari argomenti importanti, tra i quali, per un maggior incremento dei mercati cittadini, e per intensificare le comunicazioni con l'alta e la bassa; per la ferrovia Pordenone-Aviano (decise di indire un convegno per martedì prossimo, assieme a quanti del problema si interessano, per prendere deliberazioni in merito).

Deliberò di indire la gita dei soci della Associazione al lago di Alessio, il 27 giugno, e di tenere in settembre nella città un Congresso di Società Commercianti della Zona; al quale interverranno valenti tecnici che tratteranno argomenti interessanti la classe, principalmente quello sulle comunicazioni automobilistiche ferroviarie. Si approvò il nuovo orario dei negozi che andrà in vigore il 1. giugno (dalle 7.30 alle 12, dalle 14.30 alle 19).

Deliberò il sussidio annuale al Pro Infanzia di lire 300 — l'abbonamento alla « Vita Commerciale » — di trattare per una nuova più decorosa sede dell'Associazione.

Prese atto che mercè l'interessamento dell'Ufficio dell'Associazione e precisamente del segretario sig. Bertonecchi, il quale viene encomiato, si poterono concludere gli accordi sul dazio Municipale anche per gli industriali del legno.

Gare di calcio

Domenica 23 corr., nel nostro campo sportivo delle Casermelle, seguirà un incontro amichevole di calcio fra la squadra Libertas di Venezia e quella Pordenone F. B. C.

Lunedì, nello stesso campo sportivo, si svolgerà il primo incontro calcistico fra le squadre Boys,

Cinque scheletri umani rinvenuti a Col d'Aviano

Nella proprietà del co. Roberto di Montebello, sita in Col d'Aviano, nel costruire una strada a profondità variabile dai 50 ai 60 centimetri dal suolo, furono rinvenuti cinque scheletri umani.

Si suppone che appartengano a soldati caduti nelle guerre napoleoniche, perché in detto terreno, circa 40 anni or sono furono rinvenuti altri scheletri, che dai dotti dimostravano l'età dai 20 ai 30 anni. Si presume che i miseri resti umani siano della suddetta epoca napoleonica, anche

perché nel sottosuolo si rinvennero frammenti di armi e munizioni di quell'epoca.

L'assemblea del Nastro Azzurro

Lunedì 24 maggio alle ore 20.30 seguirà l'assemblea generale alla nuova sede del gruppo (Piazza XX Settembre - Palazzo ex Tribunale) col seguente ordine del giorno:

- 1) Isolazione morale e finanziaria;
- 2) Giuramento di non appartenere alla Massoneria né ad altre associazioni segrete;
- 3) Nomina delle cariche;
- 4) Varie.

All'adunanza sono invitati oltre gli iscritti tutti i decorati al valore che desiderano iscriversi al Gruppo.

CRONACA CIVIDALESE

L'anniversario della guerra

Per ricordare la storica data della dichiarazione di guerra, domenica 23, alle 9 si formerà un corteo nel parco del R. Convitto Nazionale, ivi adunato per deporre una corona sulla lapide degli studenti Caduti in guerra. Il corteo traverserà poi le principali vie cittadine sino a Borgo S. Domenico, dove saranno denunciate del len nove vie.

Oppo si reccherà al Cimitero maggiore, per rendere omaggio della Città agli Eroi della Patria che vi hanno trovato il riposo eterno.

A questa manifestazione sono invitate tutte le autorità locali militari e religiose, nonché gli Istituti: le Associazioni con i loro vessilli.

Il Sindaco ha pubblicato il seguente nobilissimo manifesto:

« Cittadini! Domenica prossima, 23 maggio sarà celebrato l'anniversario della nostra entrata in guerra contro l'impero degli Asburgo che ormai è un semplice ricordo.

La celebrazione si compie quest'anno nella perfetta comunione d'intenti tra Fascisti e Combattenti, ed assurge a grande esaltazione della Patria nel sacrificio della giovinezza che tutto dà e nulla chiede.

È un altro significato vogliamo dare alla celebrazione col denominare alcune Vie della Città al Littorio, al Piave, a Vittorio (Monte) e al Duca degli Abruzzi, che sono i simboli della fiorente vitalità d'Italia, dell'entusiastica dedizione dei suoi figli nel difenderla, nel consolidarla e nell'espandere la vittoria in terre nuove.

Cittadini! In segno di giubilo, imbandierate le vostre case, illuminate i vostri balconi ed inneggiate a coloro che una novella storia ha dato all'Italia.

Per le case popolari

Alla richiesta fatta dal Comune al Ministero per ottenere fondi per la costruzione delle Case Popolari, S. E. il Ministro Giurati ha così telegrafato al Sindaco: « Con riserva ulteriori comunicazioni informarsi che in relazione a richiesta fatta viene accordato in via di massima a codesto Comune concorso governativo lire 25 mila nelle spese occorrenti costruzioni di case popolari giusta regio decreto legge 19 marzo 1916 N. 385.

La somma che il Governo concede a questo Comune è certo irrisoria di fronte al grande problema; ma d'altro canto non è facile ottenere una maggiore, dato che le domande per questi fondi sono per un importo quintuplo dalla somma messa a disposizione dallo Stato.

Però non dubitiamo che l'on. Giunta e l'on. Leicht, che tanto si interessa dei problemi cittadini, possano ottenere altri fondi, per poter portare a termine l'ardua bisogna.

Per la vaccinazione

Un manifesto del Sindaco avvisa che la vaccinazione e rivaccinazione generale ordinaria di primavera del corrente anno si praticheranno il 25 corr. nelle Scuole di Civile e Purgissimo dal dott. Mazzocca alle ore 14 e 15; e nelle scuole di Rualis, Gagliano, Spessa e Sangaruzo nelle ore 14, 14.30, 15.30 e 16.30 rispettivamente del dott. Bruni.

Si ricorda l'obbligo che hanno i genitori e i custodi di bambini, di presentarsi alla gratuita vaccinazione, per preservarli dal vauolo naturale e per uniformarsi ai benefici provvedimenti della legge, sopra questo riguardo.

Sindacato facchini

Nella sede dell'Unione Commercianti si è radunato ieri il Consiglio direttivo, assieme al Segretario Provinciale dei Sindacati Trasporti sig. Meli, il quale ha esposto la formazione del nuovo Sindacato Facchini, che prossimamente avrà il suo regolare funzionamento per il carico e lo scarico dei vagoni alle stazioni ferroviarie; ed ha indicato le tariffe e il regolamento del nuovo Sindacato.

La classe commerciale ha accolto benevolmente la formazione di questo sindacato, e si è riservato per studiare la tariffa che potrà avere qualche variazione.

In settimana dovranno radunarsi i principali commercianti, per prendere gli opportuni accordi col Sindacato, unico che potrà fare il servizio di facchinaggio.

Società del Tiro a Segno

È pubblicato il programma delle esercitazioni primaverili, fissato da questa Società Mandamentale di Tiro a Segno. Tali esercitazioni cominceranno col 30 maggio corr. e seguiranno nelle domeniche successive, per tutto primo periodo ordinario di tiro di esercitazioni libere, al poligono della Società. L'orario è fissato dalle ore 15 alle ore 19. Il tiro si eseguirà coi fucili Mod. 1891, di proprietà della Società; sarà permesso l'uso di fucili di ordinanza di proprietà privata, sempreché non venga accordato il permesso dal Direttore di tiro; dopo conoscenza la perfezione. Le munizioni saranno fornite dalla Società sul campo di tiro al prezzo di L. 1,50 al caricatore; e

GORIZIA

La grande commemorazione del XXIV Maggio

Lunedì, promossa dal consiglio direttivo della Associazione della Stampa, seguirà la solenne commemorazione dell'undicesimo anniversario dell'espulsa in guerra dell'Italia. Alle 9.30, e fissata l'adunanza dei mutilati, combattenti, volontari e delle associazioni cittadine nel piazzale del Castello. Alle 10, davanti all'antichissima rappresentanza, ai cittadini, pronuncerà il discorso commemorativo il sig. Vittorio Graziani.

Un attrezzista della «Mauro» muore per paralisi mentre sta giocando al calcio

Nel pomeriggio un luttuoso fatto ha vivamente impressionato la città. Dopo alcune corse podistiche fra i componenti la compagnia di operette Mauro ed i frequentatori del caffè Teatro e caffè Garibaldi, si era iniziata una partita di calcio. Ad un tratto uno della Mauro, il capo attrezzista Carlo Panzani di anni 30 da Trieste, fu colpito da male, e cadde a terra. Vennero prodigali pronti soccorsi, ma tutto fu inutile. Il Panzani era morto per sincopa cardiaca. Le gare furono subito sospese.

Scherzando con una rivoltella

A Tolmino, tempo addietro, il diciottenne Stefano Iermoli rinveniva nel suo campo una grossa rivoltella a tamburo e la nascondeva con l'intenzione di tenerla. Volendo ieri provare l'arma egli invitò il coetaneo Kuprincio Francesco da Moersa-Ladra perché la verificasse. Disgraziatamente però l'Iermoli, poco pratico appena posto il dito sul grilletto fece scattare l'arma ed il Kuprincio, che gli stava vicino, fu colpito da un proiettile che gli perforò la mano destra ferendolo poi ad una coscia.

L'Iermoli, in preda a vivo sgomento, caricò sulle spalle l'amico e lo trasportò dal medico il quale lo giudicò guaribile in 15 giorni.

Un buon colpo dei ladri

L'altra notte i soliti ed instancabili ignoti hanno fatto un buon colpo in casa del sig. Giuseppe Marius in via Colonia di Stracoss 10. Rotta l'invernata di una porta e penetrati nello appartamento, hanno fatto man bassa su parecchi oggetti d'oro e d'argento. Il Marius risente un danno di oltre 4000 lire.

S. DANIELE DEL FRIULI

Il rinvio della gara di Tiro a Segno

Oggi ha avuto luogo, una importante seduta della presidenza del Tiro a segno. Presiedeva il Presidente geom. Pietro Pascoli. Fra i tanti oggetti dell'ord. del giorno fu presa in particolare considerazione quello riguardante l'ultimo aumento del prezzo delle cartucce. Dopo maturato esame sulla situazione tecnica ed economica, in cui verrebbe a trovarsi la Società stessa in seguito al nuovo prezzo delle cartucce, venne deliberato: di aderire completamente all'ordine del giorno votato dalla Società di Udine nella sua seduta del 31 marzo u. s.; di notificare per doverosa conoscenza detta decisione all'ispettore Provinciale; di rinviare la già indetta gara sociale del 24 maggio c. a. a tempo interminato.

Benevolenza

La contessa Florio-Beltrame ha voluto con nobile gesto, contribuire alla sottoscrizione per Balilla con la somma di L. 300. Il dott. Giacomo Asquini nel XVI. anniversario della morte del compianto signor Bernardino Legranzi ha versato al Giardino d'Infanzia la somma di L. 50.

Onorare beneficando

All'Asilo Monumento in occasione della morte del conte Piro di Porcia, sono pervenute le seguenti offerte: conte Adolfo Porcia L. 50 — Mainardi dott. G. Lauro 25 — Pietro Pascoli 10.

Il Comitato dell'Asilo Monumento rinvia tutti quelli che in occasione della morte del conte Piro di Porcia e signora Bernardis Giustina, vollero beneficiare la pia istituzione.

PAVIA DI UDINE

L'insediamento del commissario prefettizio

Ieri ebbe luogo l'insediamento del Commissario Prefettizio del nostro Comune, dott. Guido Giacomelli.

Dopo la consegna fatta dall'ex Sindaco cav. Tito Bida, il dott. Giacomelli inviò il seguente telegramma alla Federazione Sindacale:

« Nel prendere possesso del Comune di Pavia, quale Commissario Prefettizio comunico alla S. V. di aver nominato a mio sostituto il Segretario del Sindacato Coloni, sig. De Bernardis, Pietro, perché, anche da questo fatto, l'intera popolazione del Comune impari a conoscere questa nuova autorità del lavoro fascista.

La nomina del dott. Giacomelli ha fatto ottima impressione in tutto il Comune.

MARTIGNACCO

Per la verità

Sul «Giornale del Friuli» di ieri si mette in causa il corrispondente della «Patria» del Friuli quale autore di un articolo riguardante la consegna delle insegne di cavaliere all'egregio concittadino sig. Alfredo Lizzi.

Premetto che l'articolo in questione non fu scritto da me, corrispondente. Ma in ogni modo, come tale sento l'obbligo di precisare le cose.

1. Che la locale Sezione Combattenti fu ufficialmente formata dal sig. Capitano cav. rag. Giuseppe Gasparis, il quale fu a capo di essa un anno o poco più.

2. Che chi fece per i combattenti e per le famiglie dei caduti fu esclusivamente il sig. cav. Lizzi prima come segretario, e poi come presidente.

3. Non si sa per qual motivo questo gruppo di 4 a 5 persone porta in campo la costituzione del fascio, dal momento che nessuno ne aveva fatto cenno. Ma anche su questo punto precisando, dirò che la costituzione della Sezione Fascista di Martignacco è merito esclusivo dei signori Ennio Tirindelli e Settimio Lizzi, squadrigli della «Disperata» di Udine, e non agli autori dell'articolo.

S. GIORDANO DI NOVARO

Importante adunata

Domenica scorsa, per iniziativa del cav. Peloso Gaspari Gaspare di Latisana, ebbe luogo una riunione di proprietari di terreni dei tre mandamenti di Latisana, Palmanova e Cervignano allo scopo di costituire una società per la costruzione e funzionamento di un grande silos da cereali capace di contenere tutti i grani che potrà prodursi nella zona interessata.

Letto lo statuto sociale e costituito lo stato sociale, venne approvato un ordine del giorno col quale nell'interesse dell'economia nazionale e per la buona riuscita della battaglia del grano, veniva chiesto al Governo Nazionale l'aiuto per lo sviluppo dell'opera proposita.

Si passò poi alla nomina delle cariche sociali.

MANZANO

L'inaugurazione del Monumento

Per domenica 16 giugno è indetta la solenne inaugurazione del monumento ai Caduti in guerra, opera veramente artistica dello scultore Misiruzzi.

Conversando con S. E. De Michelis

(Collaborazione a «La Patria del Friuli»)

Il vivo interessamento per il vitale problema dell'emigrazione ci ha varie volte dato occasione di svolgere, in diversi articoli, il nostro pensiero in merito all'importante fenomeno demografico costituente per se stesso un caposaldo della nostra politica internazionale.

Oggi ritorniamo volentieri sull'argomento dopo avere avuto con S. E. Giuseppe De Michelis, Commissario Generale per l'Emigrazione, un lungo e cordiale scambio di vedute che ci ha permesso di constatare come non sia stata vana l'opera nostra spesa ad illustrare le esigenze e la complessità dell'emigrazione italiana in generale e di quella del Friuli in specie.

L'autorevole parola del Commissario generale ed il suo simpatico consenso per quanto abbiamo fatto nell'interesse dei nostri emigranti, ci permettono di continuare la serie degli articoli in cui esaminiamo varie e capitali questioni inerenti all'emigrazione. Questioni che trattano dello svolgimento e del polarizzarsi della nostra corrente emigratoria negli ultimi decenni ed il ritorno radicale, dopo guerra, degli emigranti friulani nell'alveo naturale dell'Europa centro-orientale. Analizzammo le varie forme dei tentativi di colonizzazione nazionale ed in grande stile delle terre incolte all'estero per non assoggettare l'emigrante al doppio pericolo di arricchire i terzi e di essere snazionalizzato. Così pure abbiamo rapidamente tracciate le linee fondamentali dell'assistenza culturale e patriottica degli italiani espatriati. Studiammo altresì le insidie dell'emigrazione clandestina e vedemmo i meriti della oculata e sagace repressione ottenuta dal Commissariato Generale coll'istituzione del servizio di vigilanza nei porti e creando uffici di ristoramento nei nodi ferroviari di primaria importanza. Né si trascurarono i differenti aspetti presentati da altri molti e non lievi problemi risolti sovente da alcuni improvvisati cultori di scienze e fenomeni sociali con una esilarante sportività giornalistica non certa degna di essere elevata a sistema e presa in considerazione. E più che mai bisogna guardarsi specie quando al frastuono arido magari, ma onesto e cosciente di articoli pacati e sereni si tenta sostituire la faciloneria entusiasta della lirica di poeti in cerca di ispirazioni tra le terre bruciate dal sole, il rullo di navi lanciate attraverso gli spazi oceanici e i voli pindarici di reminiscenze, non sempre opportune, di stile classico.

L'emigrazione, che è una necessità vitale del nostro Paese, non deve essere trattata con esperienze empiriche perché il « corpus vili » sarebbe in tal caso sangue del nostro sangue, cioè nostri fratelli espatriati all'arbitrio dell'incompetenza, loquace dei Dulcamara di ullimo e non pregevole comio.

S. E. De Michelis ci ha ricevuto con una cordialità schietta e ruda. « Si Parva licet componere magnis » ricordiamo, con soddisfazione, che il Capo, degno Capo, che presiede il Commissariato dell'Emigrazione, è un salito al posto di comando dopo avere combattuto belle e proficue battaglie giornalistiche.

Ed è per noi motivo di combiacimento vedere nei dirigenti dell'azione politica uomini che hanno vissuto come noi e come noi sempre nei limiti consentiti dalla proposizione latina, ebbero sogni di ardimenti talora preludio di adeguate realtà.

S. E. ci ha parlato delle attuali condizioni della nostra emigrazione notando come sia notevole la contrazione nel numero degli espatriati. Questa depressione, nel diagramma indica come due cose che si integrano nel quadro del movimento sociale ed etnico italiano. L'accresciuta potenzialità lavorativa del nostro Paese ha comportato una maggiore richiesta di mano d'opera che viene sottratta alla emigrazione. In secondo luogo si ha poi il regime di pro-

tezione rafforzato nei paesi dove era facile sbarcare e ricercato il nostro lavoratore, e quindi logicamente ne deriva questa non indifferente riduzione del numero, prima imponente e pletorico, dei nostri emigranti.

Ma se minore è il numero degli espatriati, ferma resta l'intensità dei servizi generali i quali, anzi, vanno sempre più migliorando e perfezionandosi per vieppiù aderire alla necessità molteplici dell'emigrazione.

Per troppo tempo fu affrontato a cuore leggero il fatto della tutela, vigilanza ed assistenza degli emigranti per perseverare negli errori passati e per non rimediare alle deperate deficienze.

Rivoli di buon sangue italiano arrivano dovunque e dappertutto, naturalmente, deve giungere la voce della Madre Patria che non trascura i suoi figli i quali cercano nella via del mondo la via onesta del lavoro e dell'agiatezza. Questi uomini, non dimenticati, non debbono e non possono dimenticare la terra natale e la santa dignità di sentirsi italiani.

Per quanti anni l'italiano non fu vilipeso e posto a pari di razze inferiori?

Pochi mesi ci separano dall'allegria esperienza di quel professore americano che ebbe la giocosa idea di classificare, in base a certi suoi speciali esperimenti psichici, le diverse razze allineando la nostra con quelle di ultimo rango.

Ma passando dalle amene faccende della pseudo scienza alle severe considerazioni della realtà, noi si agisce nel senso di dare una giusta sistemazione all'emigrazione delle agenzie clandestine di arruolamento di mano d'opera a tariffe adottate e con insicurezza effettiva retribuzione senza la certezza di un regolare contrattato e fuori dell'egida delle disposizioni di legge.

Gli operai non devono essere derisori. La loro capacità civile non deve soffrire menomazioni. I mercanti che molto hanno trafficato, speculando sulla tratta degli emigranti, debbono sparire definitivamente.

Bisogna già boni istituti privati, debitamente autorizzati, come nei Friuli, che esercitano un'azione benefica e noi assistiamo volentieri e cooperiamo per sviluppare il lavoro di questi centri.

E poiché agli operai qualificati è riservato un migliore trattamento che non ai braccianti, disposti a tutto, ma capaci di poco perché affrettati preparati e per nulla attrezzati alla lotta nel migliore regime di vita, il Commissariato ha istituito dei corsi di coltura professionale o specializzazione di mestiere per gli operai espatriati al fine di valorizzare il lavoro italiano ed elevare all'estero il prestigio della Patria.

Preparati gli operai, meglio si disimpegnano e più sono stimati. Qualità e quantità debbono armonizzarsi. Oggi si lavora alacremente e si riuscirà con certezza, a dare una solida coscienza nazionale, un'istruzione sufficiente, un'unità di intenti e di opere affinché gli italiani residenti all'estero abbiano e diano precisa la sensazione che l'Italia di oggi rinnega del passato gli errori e si ripromette e nel presente e nell'avvenire, di conquistarsi nel mondo il posto che le assegnano il suo diritto e la giustizia, il lavoro e la sua forza. La conversazione quindi, si aggira sulla nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale. La quadrata e lucida influenza mussoliniana ha trovato ceppo nella nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale. La quadrata e lucida influenza mussoliniana ha trovato ceppo nella nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale.

Preparati gli operai, meglio si disimpegnano e più sono stimati. Qualità e quantità debbono armonizzarsi. Oggi si lavora alacremente e si riuscirà con certezza, a dare una solida coscienza nazionale, un'istruzione sufficiente, un'unità di intenti e di opere affinché gli italiani residenti all'estero abbiano e diano precisa la sensazione che l'Italia di oggi rinnega del passato gli errori e si ripromette e nel presente e nell'avvenire, di conquistarsi nel mondo il posto che le assegnano il suo diritto e la giustizia, il lavoro e la sua forza. La conversazione quindi, si aggira sulla nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale. La quadrata e lucida influenza mussoliniana ha trovato ceppo nella nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale.

Preparati gli operai, meglio si disimpegnano e più sono stimati. Qualità e quantità debbono armonizzarsi. Oggi si lavora alacremente e si riuscirà con certezza, a dare una solida coscienza nazionale, un'istruzione sufficiente, un'unità di intenti e di opere affinché gli italiani residenti all'estero abbiano e diano precisa la sensazione che l'Italia di oggi rinnega del passato gli errori e si ripromette e nel presente e nell'avvenire, di conquistarsi nel mondo il posto che le assegnano il suo diritto e la giustizia, il lavoro e la sua forza. La conversazione quindi, si aggira sulla nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale. La quadrata e lucida influenza mussoliniana ha trovato ceppo nella nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale.

Preparati gli operai, meglio si disimpegnano e più sono stimati. Qualità e quantità debbono armonizzarsi. Oggi si lavora alacremente e si riuscirà con certezza, a dare una solida coscienza nazionale, un'istruzione sufficiente, un'unità di intenti e di opere affinché gli italiani residenti all'estero abbiano e diano precisa la sensazione che l'Italia di oggi rinnega del passato gli errori e si ripromette e nel presente e nell'avvenire, di conquistarsi nel mondo il posto che le assegnano il suo diritto e la giustizia, il lavoro e la sua forza. La conversazione quindi, si aggira sulla nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale. La quadrata e lucida influenza mussoliniana ha trovato ceppo nella nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale.

Preparati gli operai, meglio si disimpegnano e più sono stimati. Qualità e quantità debbono armonizzarsi. Oggi si lavora alacremente e si riuscirà con certezza, a dare una solida coscienza nazionale, un'istruzione sufficiente, un'unità di intenti e di opere affinché gli italiani residenti all'estero abbiano e diano precisa la sensazione che l'Italia di oggi rinnega del passato gli errori e si ripromette e nel presente e nell'avvenire, di conquistarsi nel mondo il posto che le assegnano il suo diritto e la giustizia, il lavoro e la sua forza. La conversazione quindi, si aggira sulla nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale. La quadrata e lucida influenza mussoliniana ha trovato ceppo nella nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale.

Preparati gli operai, meglio si disimpegnano e più sono stimati. Qualità e quantità debbono armonizzarsi. Oggi si lavora alacremente e si riuscirà con certezza, a dare una solida coscienza nazionale, un'istruzione sufficiente, un'unità di intenti e di opere affinché gli italiani residenti all'estero abbiano e diano precisa la sensazione che l'Italia di oggi rinnega del passato gli errori e si ripromette e nel presente e nell'avvenire, di conquistarsi nel mondo il posto che le assegnano il suo diritto e la giustizia, il lavoro e la sua forza. La conversazione quindi, si aggira sulla nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale. La quadrata e lucida influenza mussoliniana ha trovato ceppo nella nuova attività del Commissariato e si chiede che il programma di S. E. De Michelis, che sa tutto lo appie alternative della vita e quindi realisticamente idea ed azione, sarà sistematicamente attuato poiché l'essenza della Patria e del Governo nazionale

Cronaca Cittadina

TOLMEZZO Una lettera aperta al Commissario della Federaz. Comb. Si chiede la nullità delle elezioni

In seguito alle risultanze dell'assemblea dei Combattenti è stato inviata la seguente lettera aperta firmata da oltre una ventina di soci.

Il mo sig. cav. P. E. Tonini
Comm. Straord. Federaz. Combatt.
UDINE

Il sottoscritto, soci della Sezione Combattenti di Tolmezzo, ricorrono alla S. V. Ill.ma perché voglia dichiarare la nullità delle elezioni del Consiglio direttivo di questa Sezione, avvenute domenica 9 corr. e si permettono esplicitamente i motivi di una tale richiesta.

Dopo lo scioglimento improvviso del vecchio consiglio direttivo, il Triumvirato della fiducia della S. V. Ill.ma chiamato a reggere le sorti della Sezione, s'è limitato ad indire l'assemblea.

Pervennero infatti ai soci avvisi personali in cui si avvertiva della convocazione per domenica 2 maggio ore 9 nella sede sociale.

Successivamente detto ordine di convocazione venne disdetto con striscioni affissi ai muri della città coi quali i commissari avvertivano che, per improvviso impedimento, l'assemblea doveva intendersi rinviata alla successiva domenica 9 sempre alla sede sociale.

Il giorno 9 l'assemblea, invero poco numerosa, si adunò non alla sede sociale come stabilito, ma al teatro de Marchi e gli intervenuti erano tutti sprovvisti della tessera 1926 che a tutti oggi non è stata distribuita.

Credono i sottoscritti che la presenza della S. V. Ill.ma all'assemblea li dispensi dall'illustrare le fasi ed i risultati.

La S. V. Ill.ma non potrà, nell'alto suo senso non mettere per lo meno in dubbio che la votazione seguita possa presentare la volontà di una maggioranza qualsiasi anche esigua.

Quello che preme rilevare è che dal susseguito risulta evidente che la Assemblea e la susseguita votazione è nulla per due motivi principali:

a) All'ultimo momento si è cambiato luogo di adunata, arbitrariamente tenuta al Teatro de Marchi anziché, come sempre s'era annunciato, alla sede sociale. È evidente che i soci non informati di un tal improvviso cambiamento erano posti nell'impossibilità di esercitare il loro diritto.

b) Gli intervenuti all'Assemblea erano tutti sprovisti della tessera 1926 non distribuita dai Commissari che indissero l'assemblea medesima, con tranneamenti alle tassative disposizioni di cui al N. 2 della circolare 1.º marzo 1926, N. 3 della S. V. Ill.ma diretta a tutte le dipendenti Sezioni.

Non dubitano i sottoscritti che la S. V. Ill.ma nell'alto suo senso di equità e giustizia non sarà per accogliere il presente reclamo dichiarando nulla la votazione di domenica scorsa ed ordinando la convocazione di una nuova assemblea successiva alla distribuzione delle tessere 1926.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Trattamento all'Asilo Infantile Fabrizi

Una sala dell'Asilo Infantile G. A. Fabrizi ospitava ieri mattina, uno scotto e foto pubblico di invitati, per un trattamento dei graziosi angiolotti accolti da quella fiorente istituzione.

Tutti i numeri vennero seguiti dai cari bimbi con vera perfezione e grazia, che attestarono la infinita pazienza delle brave suore istruttrici. Il trattamento si iniziò con un monologo recitato ottimamente dalla bambina Tami. Seguirono il coro «Be nedetti del Signore», la graziosa scenetta «Lo spazzacamino» molto gustata ed applaudita. Bene il canto gineceo «La Lisetta disobbediente», il dialogo «La presentazione dei lavori», lo scherzetto «Bebè» eseguito dalla bambina Fantuzzi. Ottimamente il dialogo dei Bersaglieri, il dialogo «La maestrina», il canto «La bambola nuova», il dialoghetto «I tre colori», il coro «Salve, Salve», la poesia «La bricchina» il coro «Quando l'agricoltore» ecc. ecc.

Segui la mostra dei bellissimi lavori eseguiti dalla Scuola femminile dell'Asilo, lavori che ottennero la massima soddisfazione dei visitatori.

Ubbiamo lode alle brave e buone suore istruttrici, alla Presidenza e al Consiglio dell'Asilo, che nulla trascurarono per il suo incremento.

Sabato 22 corr. alle ore 15.30 il trattamento verrà ripetuto.

FAGNACCO

Cerimonia patriottica

Domenica 23, alle ore 10, si svolgerà in Piazza del Monumento ai Caduti la cerimonia dell'entrata in guerra e la distribuzione delle onorificenze, con il seguente programma:

Ore 16: Formazione del corteo presso le scuole comunali, al quale parteciperanno tutte le associazioni locali, Milizia, scolarasca e Banda di Piano.

Ore 16.30. Commemorazione tenuta dall'egregio sig. Sindaco cap. cav. Cianciani Ugo - distribuzione onorificenze.

Ore 17, trattamento degli alunni delle scuole comunali presso il Teatrino Silvio Pellico.

Telefono

Fra un mese anche questo ridente e patriottico paese sarà collegato con la rete telefonica urbana di Udine.

OSPEDALETTO

Tradizionale Sagra di Pentecoste

La grande festa del Priorato di S. Spirito si svolgerà col seguente programma: Domenica 23 maggio e lunedì 24 maggio ore 5.30: S. Messa e Comunione Generale - 8.30: La Banda locale suonerà per le vie del paese scelte marcie - ore 10: S. Messa Cantata Priorale con scelta musica, eseguita dai cantori, sotto l'abile direzione del dott. Luigi Vais - ore 2.30: Vespri solenni. Benedizione - ore 3.30 al Teatro, i cari bimbi dell'Asilo rappresenteranno l'«Operetta» con canto e accompagnamento d'armonium - Elisir d'amore - Suonerà negli intermezzi la distinta banda del paese.

Tutti i Tatti a Ospedaletto: tradizione per ospitalità, sorriso incantevole di natura!

Il Comitato

La partenza del gr. uff. Ricci

Come abbiamo annunciato ieri mattina, col diretto delle 11.25, il gr. uff. Ricci assieme alla famiglia, si è congedato dalle autorità e dai funzionari alla stazione, ed è stato un saluto proprio commovente, poiché in lutto all'illustre uomo si era raccolta una folla di persone dalle più alte autorità della provincia - il comm. Ortolano presidente della Commissione Reale, il gen. Bollotti comandante la Brigata di Cavalteria, l'Intendente di Finanza commendatore Maurizio Rizzzi, presidi d'Istituto, capi uffici governativi... fino agli impiegati più modesti della Prefettura.

Alcune signore della nostra migliore società avevano recato magnifici mazzi di fiori alla gentilissima consorte del Prefetto donna Fiorina de Pienico, e un mazzo legato con nastri dai colori del comune aveva pure inviato il Commissario Prefettizio comm. Caveri.

Il gr. uff. Ricci molto commosso da così spontanea e calorosa dimostrazione, si intratteneva affabilmente con i presenti, che gli si affollavano d'intorno ricordando a ciascuno il lavoro svolto insieme, i progetti studiati, quelli che erano ormai avviati verso la loro pratica attuazione... Conversazione quasi familiare, nella quale s'intercalavano i saluti, gli auguri e le esclamazioni di sincero rammarico per il distacco.

Poi venne la partenza del treno. Il gr. uff. Ricci ritto davanti l'ampio finestrino della carrozza, prese la destra salutandoci romanamente, al grido di: «Viva la Friuli!»

Da tutta quella folla commossa il grido fu ripetuto, mentre tutti ricambiavano al saluto il saluto, e all'augurio l'augurio; e le nobildonne della città ricambiavano saluti e auguri cordiali con la gentilissima consorte del gr. uff. Ricci.

S. E. Cavallero alla Società Reduci d'Africa

Nell'occasione della sua venuta a Udine, S. E. il sottosegretario alla Guerra gen. Cavallero volle ricevere la Presidenza della Società Reduci d'Africa di Udine della quale è socio onorario.

Ringraziando della nomina della quale si disse onorato sapendo che la Società di Udine è fra le poche che mantiene vivo l'amore ed il ricordo per i propri caduti; incaricò la presidenza di porgere il saluto di commilitone a tutti i consoci.

Per lo spettacolo in Castello

In seguito ad invito da parte della Federazione dei Sindacati Fascisti, si è riunito presso la Federazione stessa un numeroso gruppo di cittadini, per esaminare la possibilità materiale di organizzare una grande commemorazione veridica con uno spettacolo lirico all'aperto degno del grande Maestro italiano. Tutti gli intervenuti hanno plaudito alla iniziativa presa dalla Federazione dei Sindacati, e mentre hanno espresso l'augurio che la stessa grandiosa iniziativa, possa trovare la sua attuazione pratica, assicurando come l'intervento del Maestro Pietro Mascagni, hanno deliberato di lasciare al sig. Alceo Castellani, Segretario Generale della Federazione e al Maestro Mario Mascagni, Segretario della Corporazione Provinciale del Teatro, l'iniziativa per la costituzione, sulla base di una pubblica sottoscrizione, del Comitato promotore del quale faranno parte tutti i sottoscritti.

Il Festival al Campo Moretti

Pervono i preparativi per il grande Festival che, tempo permettendo, seguirà domenica sera al Campo Moretti, organizzato dall'Ass. Sportiva Udinese.

Come è noto potremo ammirare un fantastico spettacolo pirotecnico, preparato dal noto specialista sig. Giulio Del Zotto, non mancherà un vasto «brar» per gli amanti di Tersicore.

Ricordiamo che in tale occasione verrà estratta la Tombola indetta dall'A. S. U. (premio unico un buono del Tesoro di lire mille) i cui biglietti sono ancora in vendita.

La "Festa del Maggio radioso" AL CLUB SOCIALE

Domenica 23, al Club Sociale, seguirà la Festa del Maggio radioso.

Alla serata, che promette di riuscire veramente meravigliosa, sono invitati i signori soci e le loro famiglie.

Il Comitato organizzatore, sta preparando, oltre a qualche gentile sorpresa, un addobbo alle sale, originale e cura con fine gusto artistico.

I giardini si spoglieranno...

del loro manto per offrire il loro ozioso tributo alla «Festa del Fiore».

Questa sarà celebrata il 6 giugno p. v. in tutti i Comuni del Friuli, nei centri maggiori avrà anzi inizio nel pomeriggio del giorno 5 giugno, prolungandosi fino alla sera della domenica seguente.

La festa, la cui umanitaria iniziativa risale al Ministero dell'Interno, andrà a tutto incremento della propaganda antitubercolare.

Chi vorrà, dunque, il 6 giugno non portare all'occhiello il fiore della bontà? Le amabili signore, le signorine, le signorlette, si ringraziano forse a rendere più leggiadro col fiore della pietà, il superbo fiore della loro grazia gentile?

RIUNIONE COMMERCIALE VINI

L'Associazione Commerciali di Udine ha indetto per domani, sabato, alle ore 21, una riunione di tutti i commercianti di vino della città per la regolare costituzione del Gruppo di categoria a termini della nuova legge sui Sindacati.

Il gruppo sarà aderente all'Associazione stessa che è iscritta alla Confederazione Generale Fascista del Commercio Italiano.

La festa del Monteferrato

Ricorrendo il 61.º anniversario della Battaglia di Montebello, i cavalleggieri di Monteferrato, che in questa battaglia si copersero di gloria, commemorarono ieri la storica data.

Nella mattinata, nel cortile della Caserma Vittorio Emanuele, le truppe furono passate in rivista dal colonnello cav. Feltarappa, comandante del Reggimento.

Il valoroso e colto ufficiale tenne loro un nobilissimo discorso, invitando i soldati ad essere degni delle gloriose tradizioni reggimentali.

Quindi gli squadroni sfilarono davanti alle due lapidi di cui una ricorda ai Caduti nella battaglia di Montebello, l'altra i Caduti nella gran guerra 1915-18. A ciascuna era stata appesa una grande corona d'alloro.

I cavalleggieri, che indossavano la alta tenuta, ebbero ieri un rancio speciale e libera uscita festiva.

Alla manifestazione di Genova

Alla grande manifestazione marinaria fascista che seguirà domenica 23 corr. a Genova, con la presenza di S. E. Mussolini e di altre personalità del partito, è stato delegato per tutti gli agenti marittimi dell'«Tre» Venezia il magg. cav. Antonio Paretto.

LUNEDÌ GIORNO LAVORATIVO

Alla nostra Associazione Industriale Friulana è pervenuto dalla Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana il seguente telegramma:

«Ventiquattro maggio giorno lavorativo amenoché diversamente considerato esplicitamente in concordanza lavoro».

Interessante seduta all'Accademia di Udine

Ieri sera all'Accademia, nella sede di via Bartolini, è seguita una seduta pubblica. Il presidente del sodalizio prof. Enrico Morpurgo ha commemorato con brevi e commosse parole la scomparsa del socio cav. Graziano Valloni, di origine dalmeata, che particolarmente si distinse nella cultura delle scienze naturali. Quindi il prof. Morpurgo ha dato la parola al socio onorario gr. uff. prof. Antonio Battistella per la sua lettura su «Stemmi e bandiere e sigilli di Udine e della Provincia». L'oratore ricorda come solo nel XIII secolo appariva un primo indizio di insieme della comunità udinese, con lo scaglione nero su campo bianco. In seguito tale semplice arma venne complicandosi di aggiunte e sovrapposizioni, che in parte soltanto si possono spiegare con il gusto e le tendenze artistiche dei tempi, attraverso i quali l'insigne udinese trasse la sua vita. Perciò, per lo stemma di Udine, il prof. Battistella, propose il ripristino della vecchia arma bianca con scaglione nero e leggero orlo rosso; vi si potrà aggiungere una corona murale, non più quella attuale, ma che Udine non fu mai, capitale di un ducato friulano.

Anche nei riguardi del cavallo che figura sulla insegna del Comune di Udine, il prof. Battistella, ha avanzato una ipotesi tutta sua personale, che gli fa ricordare la moderna reclame, in quanto che il passato a Udine si tenevano famosissime corse di cavalli, con grande concorso di pubblico da ogni parte d'Italia e delle terre imperiali.

Il sigillo dovrebbe essere quello che ora fa stemma alla città, togliendone il fregio e ripristinando la antica scritta «Signilun communitatis Utm». Secondo il prof. Battistella, infine, la vera bandiera del comune dovrebbe essere tutta bianca, con la insegna del Comune nel mezzo; quella della Provincia invece tutta azzurra con l'aquila dorata.

La parola del prof. Battistella è stata seguita con viva attenzione e vivamente applaudita.

In assenza dell'autore socio ordinario comm. Arturo Malignani, il dott. Corgnani dà lettura della memoria su un fenomeno celeste osservato in Udine il 20 maggio 1923. In questo lavoro dopo la descrizione del fenomeno come apparve agli osservatori (nebulosa che si muoveva in direzione sud-ovest-nord-est) è detto delle varie ipotesi avanzate da astronomi e scienziati d'Italia e dell'estero, richiesti della loro opinione.

Terminata la seduta pubblica, i soci si radunano in seduta privata per la nomina di un socio ordinario e di soci corrispondenti. Furono proposti a socio ordinario il prof. cav. Gellio Cassi, a soci corrispondenti il prof. Ragni, l'astronomo lombardo Martin e il direttore didattico Alfredo Lazzarini di Palmanova.

Una lettera del prof. Zanco

Riceviamo:

Il mo. Signor Direttore, Nel numero di ieri del Suo pregiato giornale e precisamente nella cronaca cittadina, mentre si riportano le attestazioni di stima al cav. prof. D'Arieno dell'Istituto Musicale Tomadini, per merito di cui, quale cronista, è stata notata l'assenza della mia modesta persona.

A parte ogni deprecata e sepolta questione che in passato ebbe ad esistere fra i colleghi insegnanti all'Istituto Musicale tengo a dichiarare (con la preghiera di pubblicazione) che se il sottoscritto mancò alla riunione di ieri l'altro, lo si deve solamente alla mancanza di formale invito.

Non si prenda quindi la mia assenza per mancata dimostrazione di stima al cav. D'Arieno e si ricordi che in me hanno sempre albergato sentimenti di cameratismo tali, che se in qualche modo fossi stato interpellato prima od invitato poi, non avrei avvertito permesso di mancare ad una riunione dove si festeggiava un collega.

Grazie, Il mo. signor Direttore della pubblicazione, ed insieme alle mie scuse gradisca il mio ossequio.

Prof. Natale Zanco
Insegnante all'Istituto Musicale Tomadini.

A GORIZIA

«La Patria del Friuli» si vende presso l'agenzia giornalistica Emanuele Wokulak e C., Corso Vittorio Emanuele II, N. 7.

Tassa sul valore locativo

Un'ufficiale rettifica di quanto il nostro giornale ha ieri pubblicato, per opera del nostro valente collaboratore cav. rag. Maurizio Scocimarro, circa la denuncia del Valor Locativo delle abitazioni, detta denuncia, secondo l'interpretazione del Municipio di Udine, è obbligatoria anche per tutti coloro che, abitando una casa ad un appartamento, ritengono di avere diritto all'esenzione della tassa, perché pagano o presumono un fitto inferiore alle lire 1100 annue.

L'Ufficio Comunale, si riserva, previo controllo di tutte le denunce presentate, di procedere alle dovute eliminazioni.

SESSIONE DI ESAMI PER L'IDONEITÀ A MEDICI DI BORDO

Il vice Prefetto del Friuli, comm. Foschini ha fatto pervenire al Presidente dell'Ordine dei Medici del Friuli una nota, con la quale comunica, che con Decreto Ministeriale 26 marzo 1926, è stata indetta per il prossimo luglio, una sessione di esami per l'idoneità a medici di bordo. Detti esami avranno luogo a Roma, Genova, Napoli, Palermo e Trieste.

Gli aspiranti dovranno far pervenire a questa Prefettura, entro il 1 giugno p. v. le istanze accompagnate dai documenti voluti.

Con altra nota, il Vice Prefetto, comunica che il Ministero dell'Interno ritiene che possano aspirare a detta sessione di Esami, i sanitari che abbiano conseguito il diploma laurea in Medicina e Chirurgia entro il 31 luglio 1925.

Il prof. Berghini all'Univ. di Padova

Il corso di lezioni di Clinica Pediatrica del prof. Guido Berghini si è chiuso in questi giorni con cerimonia semplice e gentile.

Il nostro illustre concittadino per la dottrina pratica e solida per i modi gentili e affabili è amatissimo dagli studenti.

A nome dei colleghi del V. Corso di Medicina, lo studente Umberto Minuti ha parlato al Maestro chiarissimo il saluto deferente e il ringraziamento fervido degli allievi. Ha ricordato la missione squisitamente umana e gentile del medico pediatrico, e come oggi, mentre l'Italia si avvia a fulgida realtà d'impero il fattore demografico sia elemento essenziale di grandezza ed i problemi dell'infanzia siano di notevole importanza per la Nazione. Il prof. Berghini che nella pratica e nella cattedra fu sempre assertore di una Medicina dell'infanzia ragionata e libera da empirismi e pregiudizi nefasti, ha benemerito della Patria e delle nuove generazioni.

Disposo applauditissimo il professore ringraziando ed auspicando alle migliori fortune dell'indomita Genialità e della Patria rinnovata dal Fascismo.

Al prof. Berghini che onora Udine ed il Friuli le nostre felicitazioni.

Per il sindacato casari

Il signor Armando Delendi, ha inviato a tutti i casari del Friuli, una circolare con cui annuncia di aver avuto dalla Federazione Friulana delle Corporazioni Sindacali Fasciste l'incarico di formare il Sindacato dei Casari della Provincia, incarico che egli dice - ha assunto con vero entusiasmo.

I casari che si trovano lontani sono pregati di chiedere la scheda per iscritto qui a Udine in via Savorgnana N. 5.

NEL FASCIO FEMMINILE

Ieri mattina alle ore 10.30 seguì la riunione delle delegate e segretarie del Fascio Femminile della provincia, riunione presieduta dal co. gen. Ronchi. Era pure presente il direttore della Sezione di Udine.

Il co. Ronchi parlò con nobile eloquio sui compiti che incombono ai fasci femminili, e disse del programma di azione avvenire.

La assemblea discusse poi intorno a vari problemi concernenti la pratica attuazione del programma ed ebbe dal presidente affidamento di larghi appoggi da parte del Fascio maschile.

L'opera degli studenti friulani PER LE INONDAZIONI

Gli studenti dell'Università di Padova si sono prodigati assieme ad altri volonterosi nell'opera di soccorso per le inondazioni avvenute nelle campagne e nelle terre vicine.

Si sono formate anche delle squadre di goliardi friulani, organizzate dallo studente di medicina Italo Querini di Piungolo, le quali prestarono utile opera a Boara Montagna, Merisano, Brenleite, ecc., tutti paesi invasi dalle acque.

Al bravi studenti, comprovinciali vada il nostro plauso vivissimo.

SMARRIMNETTO CHIAVI

Nel percorso Via Lovaria, Piazza XX Settembre, Piazza Garibaldi, sono state perdute due chiavi legate insieme da un anello. Chi le avesse trovate, riceverà adeguata mancia portandole all'Unione Pubblica, Manin 10, Udine.

Il patriottismo delle donne friulane

Il Friuli, baluardo d'Italia, fu attraverso i secoli, uno dei paesi più travagliati dagli avvenimenti politici che turbarono la penisola; subì di frequente le devastatrici incursioni barbariche e le dominazioni straniere, ma in mezzo alle più fortunate vicende la donna friulana almentre sempre in sé stessa la fiamma del coraggio e dell'eroismo, a gloria nostra e a terrore del nemico (come scrisse il Ciconi), e illumina di nobilissimi esempi la via dolorosa per cui la nostra terra raggiunse il suo sogno di libertà.

Nel 238 le donne d'Aquileia, assediata dai Traci, combattendo a fianco degli uomini e offrendo agli arcieri, che n'erano rimasti privi, le corde fatte con le loro chiome recise, suscitano l'ammirazione del senato romano che, per ricordare il sacrificio, fa innalzare un tempio a Venere Calva.

Due secoli dopo, allorché le orde guidate da Attila si riversano su Aquileia, e donne, Onoria e Dugna, dopo aver combattuto valorosamente, piuttosto che cadere nelle mani del nemico vincitore, si gettano nelle acque del fiume Natissa.

Nel secolo XIV una donna, Richelda di Spilimbergo, sostiene per due mesi la difesa del castello di Zuccola, assediato dai patriarcali, e contemporaneamente, le donne udinesi (secondo il Giuliano) dalle case e i contadini dalle ville, citengono vittoria contro l'ambizioso Rizzardo da Camino che aveva tentato d'impadronirsi della città.

Più nota e ricordata ripetutamente da Gabriele d'Annunzio a' suoi legionari e alle donne friulane convenute un giorno nella città olocausta è la figura di Anastasia di Pramporo che, nel 1509, quando Antonio Bidernuccio respinse con impeto gli imperiali che scendevano per il Canale del Ferro, entrava animosa, con rischio della vita, nella rocca di Chiusa e offriva ai combattenti il vasellame di peltro perché ne traessero proiettili per le bombarde.

Ma il tedesco in quello stesso anno doveva trovare un inscrambitabile ostacolo alla sua discesa anche nell'ardore guerriero dei cividalesi, fra i quali, al dire d'uno storico, il Guidi, «meraviglia è a dire e da non credersi, quanto valore abbia mostrato il femmineo sesso».

Queste le memorie dei tempi più remoti; ma quando, nello scorso secolo, il soffio potente della libertà scosse gli animi, e il miraggio d'un risorgimento nazionale incominciò ad agitare le coscienze, ecco altre figure muliebri spiccare accanto ai rivoluzionari, ai cospiratori, ai combattenti: a Latisana Italia Gaspari, a Porpetto Isabella Luzzatti, a Udine Marianna Antonini, a Osoppo, durante l'eroica resistenza, la grande Caterina Perco della cui opera forte e gentile ampiamente fu già parlato; ecco infine le due più attive e virili friulane del periodo del risorgimento: Maria Agosti Pasquotini e Francesca Barnaba. La prima, arrestata con i più generosi patriotti, soffrì per lunghi anni indicibili patimenti fisici e morali senza mai piegare, e giunse al punto di bruciarsi la lingua alla fiamma d'una candela per non tradire i segreti dei compagni di fede.

Francesca Barnaba mentre i suoi tre figli combattevano per la libertà d'Italia, aspettava congiurati, corrispondeva coi difensori d'Osoppo, li aiutava, meritava che la sua famiglia fosse chiamata a buon diritto la famiglia-Cairoli del Friuli.

Nei tempi più vicini a noi, quando gran parte della nazione raggiunse l'unità ecco ancora emergere fra i più animosi irredenti la veneranda figura di Carolina Luzzatto.

Nella schiera delle donne d'ogni classe sociale che si organizzò per l'ufficio politico dominano le figure di Bianca di Pramporo degna del patriottismo de' suoi avi, e di Ina Battistella, instancabile ed eroica, che al momento della liberazione, combatté coi soldati.

Queste le più note; ma quante quante meno note, quante oscure e ignote le donne friulane che bene meritarono della patria! A tutte un pensiero d'ammirazione e d'amore che guidi le donne di oggi sulle orme gloriose da esse lasciate.

«Col grande conflitto mondiale si compì il sogno ardente degli italiani; i Friulani vissero questa guerra più che ogni altra gente della penisola: quivi si rinnovarono gli antichi esempi di amore e dedizione alla patria, di coraggio e serenità nelle prove più dure. Madri, spose, sorelle di combattenti si fecero infermiere, lenirono le sofferenze altrui col loro sacrificio».

Beneficenza a mezzo della "Patria"

SCUOLA E FAMIGLIA. - In morte di Cristina Geiger ved. Dorta; Famiglia Gregorutti 25.

FAMIGLIA ROVERA. - In morte di Antonio Sabot. Luigi Sabbadini 5.

Beneficenza

Ospizio Marino Friulano. - In morte della signora Geiger ved. Dorta; Anna Bardi Battistella 10; Ina Battistella 10.

La U. O. E. I. a Trieste per la V. manifestazione alpina

La gita della Sezione Udinese della U. O. E. I., sospesa domenica scorsa causa il cattivo tempo, avrà il suo svolgimento domenica 23 corrente. La gita ha per meta Trieste, onde partecipare alla V. manifestazione alpina indetta da quella Sezione.

L'adunata è fissata per le ore 4.30, nel piazzale della Stazione, e la partenza, in treno, avverrà alle 5, con arrivo a Trieste alle ore 8.10.

Impresa ladresca sventata Un arresto a Pavia di Udine e uno nella nostra città

L'altra sera, a Pavia di Udine, nei pressi della stalla dell'agricoltore Luigi Don. Colono del co. Lovaria, (nella quale trovavansi sei mucche) furono visti aggirarsi due individui dal fare sospetto. Di ciò furono avvertiti i carabinieri del luogo e questi, portatisi sul posto, sorpresero i due marinisti mentre tentavano scassinare la porta della stalla. Uno fu tosto ghermito, nel mentre l'altro riuscì a darsi alla fuga; con poca fortuna però, poiché lo stesso venne rintracciato e tratto in arresto nella nostra città, dal bravo appuntato dei carabinieri Zanetti, della Stazione di via Gemona. Trattasi del pregiudicato Antonio Coccaj di Luigi, di Cividale.

Sembra che i due ladri avessero progettato il piano seguente: appena rubate le sei mucche le avrebbero condotte ai Casali Paparotti di Udine dove sarebbero state uccise e da qui con un camion portate nella bassa friulana per lo smercio, oppure di là con un barcone in qualche porto dell'Adriatico.

TRE ARRESTI ED UNA DENUNCIA PER UN FURTO DI BIANCHERIA

In danno di Edwige Migliavacca, abitante in via Calatamini, furono rubati vari capi di biancheria. Le indagini, svolte dai carabinieri della Stazione principale, portarono all'arresto del pregiudicato Pietro Reali di Rodolfo, d'anni 27, senza fissa dimora, quale autore del furto, nonché di tali Olego Salsilli fu Domenico, d'anni 27, e Teresa Cuoco di Carlo, d'anni 24, abitanti in via S. Lazzaro, per favoreggiamento. Fu invece denunciata per ricettazione una donna, abitante in vicolo degli Orti, presso la quale fu sequestrata la refurtiva.

INCIDENTE MOTOCICLISTICO DI UN INGEGNERE

Ieri nel pomeriggio, percorrendo in motocicletta il Viale Palmanova, diretto a Udine, l'ingegnere chimico Arnoldo Posch d'anni 27 fu ferito da un'automobile scartata dal brusco scarto della ruota anteriore, ribaltò malamente a terra, ferendosi abbastanza gravemente alla fronte.

Ricorso alle cure dei sanitari del Civico Ospedale, fu dichiarato guaribile in una decina di giorni.

UN PESCIOLINO NELL'ESOFAGO

Pietro Zeita di anni 44 fu Francesco da Pasian di Prato, ieri mattina ingoiò un pesciolino iniero. Preoccupato alquanto, lo Zeita ricorse alle cure del dott. Maieron presso il nostro Ospedale, il quale dottore naturalmente lo calmò, persuadendolo che il pesciolino fermatosi nell'esofago, avrebbe poscia proseguito il suo cammino, senza lasciare conseguenze... gravi.

UN FURTO DI BIANCHERIA IN VIALE TRIESTE

Audaci ladri, questa notte, penetrati scavalcando il cancello del cortile dell'abitazione del signor cav. Luigi Conti, in viale Trieste 38, e dopo aver abilmente tolta un'inferriata riuscirono a penetrare nella liscivina ed a impossessarsi di parecchi capi di biancheria del valore di circa 500 lire.

Il furto fu constatato stamane dal nipote del cav. Conti, signor Toffoletti. Dei ladri però nessuna traccia.

Non si mandano copie all'ordinazione non è accompagnata dal relativo importo.

Grande Casa di Ortopedia Addominale G. MIAN

Viale Piave 33 (già Viale Montebello) MILANO (20)

ERNIA

Contenzione immediata, guarigione perfetta in breve tempo, senza abbandonare il proprio lavoro.

La grave infermità cagionata dall'ernia viene curata senza dolori, né disturbi adottando il nuovo metodo scientifico di cura graduale del riomato specialista G. Mian, il quale anche nei casi più ribelli ed ostinati apporta sempre una contenzione subitanea e perfetta, la chiusura del foro erniario e di conseguenza la guarigione.

Oltre 500 medici prescrivono, disinteressatamente gli apparecchi Mian. Fra essi citiamo l'esimio prof. dott. Luigi Resnati, Ispettore medico fiscale del Comune di Milano.

Tutti gli interessati, per il loro benessere fisico, non manchino di approfittare del celebre e rinomato specialista G. Mian. Egli riceverà gratuitamente dalle ore 9 alle 16 a:

PORTOGRUARO, mercoledì 26 maggio Albergo Bompan.

UDINE, giovedì 27 maggio Hotel Croce di Malta.

Ufficio Viaggi e Turismo cav. Paretto
Via Aquileia N. 82 UDINE Telefono N. 2.85

AGENZIA DELLE PRINCIPALI SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Linee Celestissime con i più grandi Transatlantici della Marina Mercantile Italiana per: Sud America - Stati Uniti - Canada - Messico - Cuba - Australia - Estremo Oriente - Adriatico - Colonia Italiana ecc.

CORRISPONDENTE DELL'«ENIT»
 VENDITA BIGLIETTI FERROVIE DI STATO & FERROVIE FEDERALI SVIZZERE
Assicurazioni Bagaglio
Crociere - Viaggi e Gite di piacere




Una festa a Portogruaro della Cooperativa Perfosati.

L'Amministrazione della Cooperativa Perfosati ha avuto la generosa idea di invitare i Presidenti e i segretari di tutte le fedeli Istituzioni agrarie cooperative...

L'invito è stato accolto col maggior favore e ieri mattina a Portogruaro convennero i rappresentanti di ben trenta Istituzioni, e precisamente:

Federazione Agricola del Friuli; Federazione delle Cooperative di Gorizia; Federazione Agraria Giuliana di Trieste; Unione Agraria di Portogruaro; Sindacato Agrario di Oderzo; Circoli Agricoli di San Vito al Tagliamento, Lodroipio, Latisana, Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Rivignano, S. Giovanni di Manzano, Mortegliano, S. Martino al Tagliamento, Pradamano, Fagnana, Società Agraria di Cervignano, Consorzi Agrari di Flaibano, Magnano in Riviera, San Daniele del Friuli, Cividale Ajello, Gomizio Agrario di Spilimbergo, la Cassa Rurale di Valvasone, S. Giorgio della Richinvelda; la Cassa di Prestiti di Gemona; la latteria Sociale di Buia, Ursinis Grande e Piccolo, la Cooperativa di Consumo di Premariacco.

Facevano gli onori di casa il presidente co. cav. dott. Gian Luaro Mamardi e il vice presidente cav. rag. Andrea Pascolati.

Erano pure presenti i consiglieri: gr. uff. dott. Domenico Rubini, cav. Morelli de Rossi Giuseppe, dott. Giacomo Margrath.

Gli invitati, divisi in due gruppi, guidati dal direttore geom. Martinis e dal vice direttore Scorsolini percorsero tutti i reparti della Fabbrica, molto interessandosi ai processi di fabbricazione del prezioso concime, e rimanendo ammirati delle grandiosità degli impianti, della perfezione della organizzazione e ordine del lavoro, della elevatezza dei rendimenti.

I mulini di macinazione delle fosfori, le macchine impastatrici, le ceneri fumose, i forni ardenti delle pirni, le grandiose torri e camere di piuma, la sala delle macchine, la officina, le vastissime tettoie per deposito delle materie prime e lavorate, gli alti monti di perfosfato già pronti per la concimazione di autunno, le case per gli impiegati, le stanze, da bagno, il refettorio e gli altri locali per gli operai, i locali di Amministrazione, la vastissima area di proprietà della fabbrica (S. Bene ubica e serv. la dacia via d'acqua e del raccordo ferroviario, tutto è stato bene osservato con il più vivo interesse e compiacimento da parte dei convenuti, molti dei quali mai avevano avuto occasione di visitare una fabbrica di perfosfato e moltissimi non conoscevano che di nome questa di Portogruaro.

A visita finita, ed è scorsa una buona ora e mezza, venne servito un vermouth all'aperto, approfittando di alcuni minuti di sosta della pioggia, e alle 12, nei locali lindi, ariosi e pieni di luce del refettorio degli operai, s'ordinò di bandiere, dei ritratti dei Sovrani e del Primo Ministro S. E. Mussolini, di festoni di edera e di rose, venne offerto ai settanta convenuti un banchetto ottimamente servito dal sig. Spezzotto, durante il quale regnò la più viva cordialità.

Alla fine, il presidente co. Mamardi, porge ai rappresentanti delle Istituzioni un vivo ringraziamento, mette in rilievo l'importanza dell'opera di concimazione che esse compiono, ricorda la parte non meno importante che gli amici operai e i valorosi dirigenti hanno nel successo dell'impresa cooperativa, si compiace che nella coincidenza del 25° anniversario della fondazione della Fabbrica dia prova di una forza rinnovata attraverso l'agire suo ordinato e l'intimo legame che la unisce con le istituzioni agrarie cooperative di tutto il vasto territorio che ad essa fa capo per i suoi approvvigionamenti di perfosfato.

Ungeggiato infine all'accordo fra tutti i fattori della prosperità industriale, commerciale, morale e materiale dell'azienda.

Ringrazia per le Istituzioni agrarie del Friuli e delle altre tre Province di Venezia, Treviso e Trieste, rappresentate alla festa, il dott. Pazzini direttore della Federazione Agricola di Udine il quale rende omaggio al sentimento di unione e solidarietà degli agricoltori di cui la Cooperativa Perfosati è magnifico esempio assieme ad altre vecchie, giovani e nascenti istituzioni.

Parla poi l'avv. Zatti, presidente del Gomizio Agrario di Spilimbergo e il sig. Manara, segretario della Cassa Rurale di Valvasone e Decano dei propositi alle istituzioni agrarie friulane.

Tutti sono vivamente applauditi. Alle 14.30 si levano le mense e fra cordialissimi saluti e sinceri, calorosi ringraziamenti e rallegramenti al Consiglio di Amministrazione e ai dirigenti della Fabbrica, gli invitati prendono la via del ritorno.

Alla sera sempre nei locali del refettorio della Fabbrica venne servito alla numerosa schiera delle maestranze e degli operai - oltre 130 - una cena che riuscì animata dalla più schietta allegria.

Nel centenario francescano Un corso di conferenze Una celebrazione di Emilio Girardini

Il comitato per le onoranze francescane prosegue indefessamente nel lavoro di organizzazione. Fu diramato in tutti i paesi della Provincia ed Arcidiocesi il proclama ai friulani, per invitarli alla celebrazione centenaria di S. Francesco d'Assisi. Lo accompagna un lettera in cui si raccomanda l'assistenza, si pregano i sacerdoti a parlare ai fedeli, in pubblico ed in privato, per incitarli all'ammirazione ed all'imitazione del grande Santo. Poiché scopo primo e principale del comitato internazionale di Assisi e nazionale di Roma è quello di far penetrare l'autentico spirito francescano in tutti i strati della Società Moderna assediata di pace e d'amore.

E' in preparazione il corso delle conferenze francescane in Udine che incomincerà colla fine del mese corrente. A tale scopo fu già gentilmente concessa l'Aula Magna del R. Istituto Tecnico dal Commissario Prefettizio del Comune e dal Presidente dell'Istituto stesso. Oltre ai conferenzieri cittadini, verranno a parlarci nel Poverello d'Assisi anche oratori di fama nazionale; i nomi ed i temi verranno comunicati per mezzo della stampa e dei manifesti.

Il comitato aderisce alla celebrazione di S. Francesco, preparata dall'illustre scrittore Emilio Girardini, che verrà letta da Chino Ermacora, infaticabile direttore della Panarie il 10 giugno a chiusa delle lezioni della Università Popolare e che sarà seguita da due esecuzioni musicali: il cantico del sole di Tomadini e la Predica degli uccelli di Lietz.

Si è iniziata la campagna per la raccolta delle offerte. Unici incaricati dal Comitato per raccogliere offerte sono quelli che si presentano con blocchi e schede segnate col timbro del Comitato stesso. Già sono pervenute cospicue oblazioni da Autorità, istituti bancari e persone private.

Del cartello di propaganda, riprodotto in migliaia di cartoline a colori, quanto prima se ne farà larga distribuzione in tutti i luoghi pubblici della regione.

VOCI DEL PUBBLICO Ficalismo eccessivo

Riceviamo: Quando i reclami sono fondati, alla Patria li ha sempre accolti ed ecco perché sig. Direttore, mi permetto occupare un po' di spazio del suo giornale per rendere pubblico il malcontento che regna nel ceto degli esercenti di Udine per il ficalismo adoperato dall'Ufficio del Dazio Consumo.

Tutti gli esercenti che si sono accordati per l'abbonamento, all'atto di sottoscrizione del contratto hanno versato all'Amministrazione Daziaria l'importo di un mese che rimase a titolo di deposito (o garanzia che dir si voglia) il quale - moltiplicato per il numero degli esercenti abbonati, rappresenta una somma non trascurabile e sulla quale certo non viene corrisposto alcun interesse.

Nei primi 10 giorni di ciascun mese l'esercente viene invitato a versare alla Cassa Daziaria la quota prescritta, ma se egli si ritarda, deve pagare l'interesse di mora in ragione del 4 per cento.

E non valgono scuse. L'Ufficio applica inesorabilmente la multa e... bisogna pagare e star zitti!

Via è un po' troppo. E' un po' troppo se si pensa che è proprio la classe degli esercenti quella che maggiormente è colpita dai balzelli che sanarono le falle della scompartata banca comunale.

Infatti S. E. On. Spezzotto che ha l'onore ed il legittimo vanto di aver portato al pareggio il bilancio del nostro Comune, quando lo si premeva perché desse mano a nuove varie opere, rispose che non si poteva chiedere di più ai cittadini e specialmente agli esercenti i quali si erano adattati a portare il peso di non indifferenti tasse, nel supremo interesse delle finanze del Comune e quindi di tutti.

Ora l'amministrazione del Dazio che è ficalissima cogli esercenti non abbonati, poiché basta la constatazione di un sugello o spago rotto perché le contravvenzioni e le multe cadano... come la grandine, sia almeno più corviva cogli abbonati e non usi sistemi che sono davvero esasperanti!

Potrei dire di più, ma stop, per oggi. La ringrazia dell'ospitalità e La saluto. Un esercente.

SPORT UNO SPOSTAMENTO nel calendario del campionato

Domenica avrà luogo il match Udinese-Modena (Campo Moretti - ore 15)

La Lega Nord ha disposto che prima di disputare le partite di campionato fissate per la terza domenica, abbiano luogo le gare rinviate il 16 corr. causa il maltempo.

A Udine si svolgerà quindi l'incontro Udinese-Modena, che tanto interesse aveva suscitato nella scorsa settimana ed al quale i malincuore gli sportivi avevano rinunciato di fronte all'improvvisarsi dell'uragano di pioggia.

I canarini di Modena valgono i tocanesi in tecnica e bellezza di giuoco. La cittadinanza udinese e gli appassionati del magnifico sport calcistico possono quindi senza troppo rammarico acconsentire al rinvio della gara annunciata, e accorrere nella folla delle grandi occasioni a portare il proprio salute e il proprio incoraggiamento ai ventidue atleti che domenica si contenderanno la vittoria.

U. L. I. C. Comitato Provinciale Friulano

Alla seduta del 19 maggio 1926 erano presenti i signori Luzzi, presidente; Rossi, Guardalupi, Furian, commissari.

GARA PIRO FELETTO TARCENTINA. - Preso in esame il reclamo sporto dall'U. S. Tarcentina, fatte le opportune indagini ed accertata la irregolare posizione dei giocatori Pilassi e Roni U. del Pro Feletto, che hanno partecipato a partite di campionato e firmato il regolare cartellino per l'A. S. Udinese, delibera, in applicazione del regolamento gare U. I. C., di dare partita vinta all'U. S. Tarcentina per 2 a 0 e di diffidare l'A. S. Pro Feletto a disputare più oltre con i soprannominati giocatori gare di campionato libere.

GARE SCOSPESE. - Sentito il parere concorde degli arbitri ufficiali per le gare indette domenica u. s. 16 c. m., si prende atto della sospensione delle stesse.

GARE PIER DOMENICA 23 MAGGIO. - In considerazione dell'importanza della vendita del Modena a Udine, per venire incontro ai desiderati manifestati da alcune squadre partecipanti al campionato friulano, ed allo scopo precipuo di permettere anche agli sportivi della provincia di assistere all'incontro, si delibera di sospendere per domenica 23 corrente tutte le partite di campionato. Il Segretario f. ROSSI. Il Presidente f. LUZZI.

VOCI DEL PUBBLICO Ficalismo eccessivo

Riceviamo: Quando i reclami sono fondati, alla Patria li ha sempre accolti ed ecco perché sig. Direttore, mi permetto occupare un po' di spazio del suo giornale per rendere pubblico il malcontento che regna nel ceto degli esercenti di Udine per il ficalismo adoperato dall'Ufficio del Dazio Consumo.

Tutti gli esercenti che si sono accordati per l'abbonamento, all'atto di sottoscrizione del contratto hanno versato all'Amministrazione Daziaria l'importo di un mese che rimase a titolo di deposito (o garanzia che dir si voglia) il quale - moltiplicato per il numero degli esercenti abbonati, rappresenta una somma non trascurabile e sulla quale certo non viene corrisposto alcun interesse.

Nei primi 10 giorni di ciascun mese l'esercente viene invitato a versare alla Cassa Daziaria la quota prescritta, ma se egli si ritarda, deve pagare l'interesse di mora in ragione del 4 per cento.

E non valgono scuse. L'Ufficio applica inesorabilmente la multa e... bisogna pagare e star zitti!

Via è un po' troppo. E' un po' troppo se si pensa che è proprio la classe degli esercenti quella che maggiormente è colpita dai balzelli che sanarono le falle della scompartata banca comunale.

Infatti S. E. On. Spezzotto che ha l'onore ed il legittimo vanto di aver portato al pareggio il bilancio del nostro Comune, quando lo si premeva perché desse mano a nuove varie opere, rispose che non si poteva chiedere di più ai cittadini e specialmente agli esercenti i quali si erano adattati a portare il peso di non indifferenti tasse, nel supremo interesse delle finanze del Comune e quindi di tutti.

Ora l'amministrazione del Dazio che è ficalissima cogli esercenti non abbonati, poiché basta la constatazione di un sugello o spago rotto perché le contravvenzioni e le multe cadano... come la grandine, sia almeno più corviva cogli abbonati e non usi sistemi che sono davvero esasperanti!

UNA PENTECOSTE GUASTATA sarà la vostra se la più piccola

passaggiata deve farvi male ai piedi! Voi potete sbarazzarvi di tutti i mali ai piedi con un solo pacchetto di Saltrati Rodell, che non costa che unquale lira. Una piccola manciata di questi sni medicinali, messa in una bacinella d'acqua calda, da un bagno leggermente ossigenato, le cui proprietà tonificanti, asettiche e decongestionanti fanno sparire ogni gonfiore, ammacatura ed irritazione, ogni sensazione di dolore e di bruciore. Un'immersione più prolungata rammollisce a tal punto calli e duroni, che potete facilmente asportarli senza paura di ferirvi. I Saltrati Rodell rimettono dunque i piedi in perfetto stato. Si trovano in tutte le buone farmacie.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia PARTENZE: ore 0.15 (Jusso) - 0.35 (A) - 5.45 (A) - 7.05 (M. Pordenone) - 9.10 (A) - 11.25 (D) - 16.30 (D) - 18.40 (A) - 20.15 (D). ARRIVI: 4.02 (A) - 5.57 (Jusso) - 7.42 (M. Pordenone) - 9.01 (D.D.) - 9.50 (A) - 11.53 (D) - 15.58 (A) - 17.39 (D) - 23.45 (A).

Linea Udine - Trieste PARTENZE: 5.10 (O) - 7 (D) - 9.15 (A) - 12.10 (D) - 15.20 (A) - 17.20 (O. Gorizia) - 18 (D) - 20.20 (A) ARRIVI: 7 (O. Gorizia) - 8.30 (A) - 9.02 (D) - 11.10 (A) - 15.45 (A) - 17.33 (D) - 19.50 (D) - 22.45 (O).

Linea Udine - Tarvisio PARTENZE: 4.45 (A) - 6.07 (Jusso) - 6.20 (M. Carnia) - 9.11 (D.D.) - 12.15 (A) - 16.15 (A) - 17.59 (D) - 20.25 (O. Carnia). ARRIVI: 8.22 (A) - 11.06 (D) - 15.10 (A) - 19.25 (A) - 20 (D.D.) - 23.15 (O. Carnia) - 0.05 (Jusso).

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro PARTENZE: 4.55 (M. Grado) - 6.45 (O) - 7.50 (*) (O. Grado) - 10 (M) - 12.05 (A. Grado) - 16.03 (A) - 19 (M) - 20.10 (A. Grado). ARRIVI: 7.25 (M) - 8.48 (A. G. ad) - 13.22 (M) - 15.55 (A) - 17.47 (M. Grado) - 21.10 (*) (O. Grado) - 22.32 (O).

Linea Udine - Cividale PARTENZE: 6 - 8.35 - 12.20 - 14.40 (festivo) - 17.15 - 20.20. ARRIVI: 7.30 - 9.45 - 13.45 - 16.25 - 19.40 - 21.30 (festivo).

Linea Carnia - Tolmezzo - Villa Sant. Partenze da Carnia: 7.15 - 8.32 - 10.30 - 14.10 - 19.20 - 22 (*). Arrivi a Villa Santina: 7.55 - 10.20 - 11.10 - 14.50 - 20 - 22.41 (*). Partenze da Villasantina: 6.10 - 8.10 - 10.10 - 12.45 - 16 - 18.10 - 21 (*). - 17.20 - 18.50 - 21.40 (*).

Tutti i treni sono in coincidenza a Carnia con i treni della linea Udine-Tarvisio. Trmavia Udine - San Daniele Partenze da Udine: 6.20 - 9 - 11.50 - 15.10 (*) - 17.10 D. - 18.50. Arrivi a San Daniele: ore 7.40 - 10.25 - 13.10 - 16.30 (*) - 18.15 D. - 20.10. Partenze da San Daniele: ore 6.10 - 7.45 D. - 13.15 - 18.20 - 20.30 (*). Arrivi ad Udine: 7.10 - 10.30 - 13.10 - 14.30 - 19.30 - 21.50 (*).

I treni segnati con (*) si effettueranno soltanto i giorni festivi. I treni diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colla autocorriera: Maniago, Tramonti, Clauzetto e Pielungo. Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine Domenico Del Bianco, avverti, responsabile.

Per la conservazione e lo sviluppo dei CAPELLI e della BARBA USATE SOLO CHININA-MIGONE

L'acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono a portata di mano il generatore del sistema capillare. Essa è un liquido stimolante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali; non cambia il colore dei capelli e non impedisce la caduta. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

si vende - profumata, inodora, al rhum od al strolio - da tutti i farmacisti, profumerie, drogherie. Deposito generale da RIGONE e C. Via Orsini MILANO

Gabinetto Dentistico Dott. D. Venchiarutti Diplomato nelle Cliniche di Vienna e Budapest Estrazione Denti e Operazioni della bocca indolore. Guarigione delle perlostiti dentarie, dei difetti della bocca e dei denti e delle Fratture ai maxillari. Lavori perfetti in oro, latino ecc. Via Mercatorio vecchio N. 41, p. 1 Ore 9-12 e 14-19 (domenica 9-11)

La Casa MARTELL & C.

di COGNAC FRANCIA (Marca J. e F. MARTELL) ha constatato che in tutto il Veneto si smerciano delle bottiglie (3/4 di litro solito tipo mondialmente conosciuto) di COGNAC MARTELL aventi etichette, turraccoli, collarini, capsule, involucri gialli, tutto falsificato ed alcune di esse con fascette bollo pure falsificate, benché da anni abolite, riempite di una miscela qualsiasi di qualità infima, sorprendendo la buona fede di onesti commercianti, danneggiando e truffando il consumatore.

Nell'intento di far cessare tale disonesto commercio pregiudizievole al prestigio della sua marca, preoccupata della abusiva vendita, disposta a reprimere, come ha già fatto in questi giorni, con severe denunce al Procuratore del Re, nella necessità della difesa degli interessi propri e dei suoi fedeli rivenditori; volendo garantire maggiormente e rassicurare il consumatore, la CASA MARTELL

chi di ragione a voler immediatamente distruggere le bottiglie che non sono autentiche, a cessare la vendita di cognac che non sia perfettamente garantito dalla CASA MARTELL, onde non incontrare inevitabili provvedimenti giudiziari e responsabili penali (art. 205, 206 e 207 C. P.). Per la CASA MARTELL E. C. O. CARLO SALENGO, Casella postale 1264, Genova N.B. - L'organizzazione della vendita del Cognac Martelli per l'Italia è affidata unicamente all'Agente Generale Carlo Salengo; né lui e né la Casa hanno Subagenti.

Rob SUTTER GENOVA CREMA PER SCARPE

Ditta Giuseppe Del Negro Udine - Via del Sale 10 - Udine MOBILI Camere da letto - Sale da pranzo Salotti - Cucine - Studi Comuni e di lusso a prezzi convenientissimi

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI Casa di Cura per MALATTIE CRONICHE Salla Collina di TRIORSIMO a 5 minuti del Tram per UDINE DALLE 8 ALLE 12 TELEFONO 9

Udine Casa di Cura Piazza 26 - Luglio Telefono 518 MALATTIE NERVOSE (Neurastenia, isterismo, nevralgia, paralisi, ecc.) della CIRCOLAZIONE E DEL RICAMBIO (Malattia del cuore e dei vasi, gotta, reumatismo ecc.) prof. G. CALLIGRIS dott. cav. S. PASCOLETTI

MALATTIE POLMONARI MALATTIE REUMATICHE Dott. F. CEPPARO - Regio X distrettuale Sol artificiale - pneumotorace UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE il giovedì e la domenica a Portogruaro - GABINETTO RADIOLOGICO

CASA DI CURA del Dott. A. CAVAZZERANI PER CHIRURGIA - GINECOLOGIA - ODONTOLOGIA Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Tropeo N. 12 - UDINE

LA DITTA G. FILIPPONI UDINE Via Prefettura 6 UDINE LIQUIDA SOTTO COSTO forte partita MOBILI COMUNI E DI LUSSO DI OTTIMA COSTRUZIONE E STAGIONATURA PREZZI FISSI

TELONI CERATI per Carri, Camions, Corriere, Auto, Veicoli, ecc. Coperte, Cuffie per cavalli - Fiascaris Udine (Chiavris) - Premiata Fabbrica.

Badate ai Bambini! Ogni mamma dovrebbe tenerli in casa una scatola di Unguento Foster perché la maggior parte dei bambini va soggetta a calore, eruzioni pruriginose della pelle, scorpature o pustole. L'Unguento Foster è molto efficace nel trattamento di questi piccoli disturbi della pelle ed è anche raccomandato per le volatole, misticure d'insetti, psoriasi e per tutte le forme di eczema. Ovunque. L. 7 - sei scatole L. 40 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (8).